



**BILANCIO DI ESERCIZIO
31 DICEMBRE 2023**



**Relazione sulla gestione
del Bilancio al 31 Dicembre 2023**

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione è stata redatta in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile interpretati ed integrati dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità – OIC, in osservanza dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione

NOME E COGNOME	CARICA	RUOLO
<i>Davide Sommariva</i>	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>	<i>Consigliere Esecutivo</i>
<i>Raffaele Palomba</i>	<i>Amministratore Delegato</i>	<i>Consigliere Esecutivo</i>
<i>Valentina Fistarol</i>	<i>Amministratore Delegato</i>	<i>Consigliere Esecutivo</i>
<i>Floriana Vitale</i>	<i>Amministratore</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Silvia De Simone</i>	<i>Amministratore</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Elisabetta Migone</i>	<i>Amministratore</i>	<i>Consigliere Indipendente</i>

Collegio Sindacale

<i>Francesco Paolo Baglio</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>
<i>Marina Garbarino</i>	<i>Sindaco Effettivo</i>
<i>Luca Oliva</i>	<i>Sindaco Effettivo</i>
<i>Claudia Manella</i>	<i>Sindaco Supplente</i>
<i>Luigi Figari</i>	<i>Sindaco Supplente</i>

Società di revisione

BDO Italia S.p.A

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Signori Soci, l'utile dell'esercizio 2023 di Redelfi (di seguito anche solo "Redelfi" o la "società"), società quotata sul mercato Euronext Growth Milan dal 8 giugno 2022, è pari a € 568.335 .

Il risultato è riconducibile dalla focalizzazione del Gruppo sulla B.U. Green, con riferimento allo sviluppo di *Battery Energy Storage System Park* (BESS) sul mercato italiano

Il Gruppo con l'acquisizione avvenuta in data 30 ottobre 2023 della controllata GPA Solution s.r.l. (di seguito "GPA") si è trovato per quanto concerne il mercato italiano:

- un consistente pacchetto di potenziali progetti *early-stage*, pari all'epoca 1,2 GW che hanno permesso al Gruppo di partire da una base solida, ad oggi incrementata fino a circa 2 GW;
- un relativo contratto di vendita fino a 1 GW (di seguito "Pipeline Redelfi") con un investitore finanziario estero, che ha permesso al Gruppo di avere una *base floor* di ricavi

Il sopracitato contratto necessita un maggiore approfondimento in quanto concluso da GPA prima dell'acquisizione della stessa da parte del Gruppo. In particolare, il contratto si posiziona sulla fascia bassa di prezzo, ma può garantire al Gruppo una riserva aggiuntiva di liquidità, in qualunque momento, tramite lo specifico richiamo delle specifiche "clausole di accelerazioni", il cui esercizio però comporterebbe un ulteriore sconto sul Prezzo di vendita predefinito.

Di conseguenza il Gruppo, nonostante il possibile vantaggio di natura finanziaria, valuterà, tramite uno specifico *tender*, compratori alternativi al fine di incrementare i relativi ricavi per la Pipeline Redelfi.

È importante evidenziare che il recente piano industriale rilasciato in data 11 dicembre 2023 (di seguito "Piano Industriale") ha coerentemente come valore di vendita per la Pipeline Redelfi proprio il valore negoziato (privo della scontistica derivante dalle "clausole di accelerazioni") da GPA con l'investitore finanziario estero.

Ne consegue che un esercizio delle "clausole di accelerazioni" determinerebbe maggiore cassa istantanea per il Gruppo ma minori ricavi nel piano industriale.

Viceversa, la felice stipula di un nuovo accordo di vendita con un nuovo compratore, individuate a seguito del *tender*, determinerebbe un incremento dei ricavi nel piano industriale.

Sul mercato Italiano, a questa prima linea di ricavi della Pipeline Redelfi, e quantificabili in poco meno di 1 GW si affianca, una seconda *pipeline* da 2,8 GW (di seguito "Pipeline Bright") che verrà sviluppata all'interno delle neocostituita Brigh s.p.a. (di seguito "Bright") di cui il Gruppo detiene tramite il 51%, mentre la restante parte è di proprietà di Flash s.p.a., riconducibile al fondo d'investimento WRM.

Questa ulteriore operazione sul mercato italiano, avvenuta nel corso del primo trimestre 2024, ha avuto due motivazioni che ne hanno spinto la chiusura,

- la collocazione della pipeline eccedente di GPA e dei MW sviluppati internamente rispetto alla Pipeline Redelfi;
- la condivisione del rischio sviluppo e quindi dei relativi costi con un soggetto finanziario e fortemente capitalizzato al fine di ottimizzarne il ritorno, per entrambi, al momento della vendita.

Il ruolo che avrà il Gruppo e la capogruppo in particolare all'interno della joint-venture Bright sarà meglio spiegato nella sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio prevedibili della gestione"

Va evidenziato, che l'impegno del Gruppo sul mercato americano permane e trova la sua applicazione migliore nel progetto Lund Storage pari a circa 500 MW, che sarà uno dei progetti BESS più grandi e importanti negli USA per il quale nel corso dell'esercizio sarà impostato il relativo processo di vendita a un investitore istituzione, con una collocazione allo stesso verosimilmente nel corso del 2025. Nel contempo il Gruppo ha dichiarato nel Piano Industriale la volontà di raddoppiare lo sviluppo nel mercato statunitense, come meglio sarà dettagliato nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione"

Ritornando a una panoramica più generale, il Gruppo si articola in tre *Business Unit* definite sulla base del *core-business* e trasversali tra loro, ovvero:

B.U. Green, già sopracitata, orientata verso il mercato energetico ed infrastrutturale sulla rete elettrica. La *B.U.* nasceva con due specifici ambiti di riferimento ovvero l'investimento in impianti fotovoltaici a servizio di Comunità Energetiche Rinnovabili in Italia e allo sviluppo di BESS negli USA. La scelta industriale di dedicarsi anche al mercato italiano del BESS è stata diretta conseguenza del notevole ritardo nella emissione da parte del Legislatore del decreto attuativo per le Comunità Energetiche. Le risorse, umane ed economiche, che erano inizialmente destinate alle stesse sono state gradualmente spostate sul nascente mercato del BESS italiano, il cui risultato è sintetizzato nei numeri di questo bilancio.



Il progetto originario del BESS negli USA viene perseguito fortemente dal Gruppo, che ha investito, alla stesura alla presente relazione, nella JV operativa di diritto americano BESS Power Corp quasi 2 Milioni.

Il Gruppo conferma la volontà a perseguire il progetto originario delle Comunità Energetiche., seppur la recente normativa ne ha modificato l'applicazione e ristretto i potenziali beneficiari, in ogni caso, anche al fine di razionalizzare le risorse il Gruppo non esclude specifiche partnership.

B.U. MarTech, orientata all'innovazione di prodotto e processi inerente al mercato informatico. Le competenze sulla gestione dei *Big Data*, oltre che sull'*AI*, presenti nella specifica *business unit*, troveranno in un prossimo futuro applicativi anche presso i clienti della *B.U. Green*, sui prodotti di quest'ultima, permettendo un efficace *cross-selling*;

B.U. GreenTech, attualmente "*in hold*" nata dall'unione delle due *business unit* precedenti, si focalizzerà sulla creazione di strumenti di *information technologies* per la gestione dei BESS.

Il coordinamento strategico all'interno del gruppo industriale, la definizione degli obiettivi di *budget*, del piano *marketing*-comunicazionale e la gestione contabile-amministrativa, sono svolti all'interno della Capogruppo, forte di una squadra con esperienza su processi articolati, anche su scala internazionale.

Le tre *B.U.* perseguono le rispettive *mission* tramite specifiche società controllate, che hanno costituito a loro volta, *joint-venture* con operatori del settore sui mercati *target*.

A livello di Gruppo, le citate *joint-venture* hanno come obiettivo:

- incrementare la possibilità di investimento oltre che la competenza tecnica (ne è esempio la *joint venture* RAL con il gruppo Altea Green Power);
- presenziare e accelerare su mercati esteri dove, in assenza di una *partnership* locale, difficilmente si potrebbero avere gli stessi risultati nello stesso periodo (ne è esempio la già citata *joint venture* BESS POWER Corp con gli statunitensi di Elio Energy Group).

Le risorse investite dal Gruppo sono state recuperate tramite un finanziamento contratto con i fondi Anthilia BTI III e Anthilia Co-Investment Fund.

La gestione dinamica, che sta contraddistinguendo il Gruppo, ha permesso al *management* di prendere un impegno con il mercato sui risultati futuri, con il rilascio di un primo piano industriale a novembre 2022, successivamente aggiornamento al rialzo con la presentazione dell'attuale Piano Industriale.

Nella Nota Integrativa sono state fornite maggiori informazioni, dettagli e notizie attinenti all'illustrazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. Inoltre, nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, forniamo le notizie attinenti all'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il Gruppo è attivo in Italia, USA e Svizzera, perseguendo le tematiche ESG come *driver* di crescita del piano industriale.

Sotto il profilo giuridico, la Società controlla direttamente e indirettamente le società di seguito elencate che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Soci/azionisti	Quota di partecipazione dei Soci/Azionisti	Attività svolta
Enginius S.r.l	Ovada (AL)	20.000 €	Redelfi S.p.A.	55%	Consulenza tecnologica
RH Hydro S.r.l	Milano	10.000 €	Redelfi S.p.A.	100%	Produzione di energia elettrica e consulenza energetica
Benvenuto S.r.l	Genova	10.000 €	Redelfi S.p.A. Eniginus S.r.l.	100%	Subholding partecipazioni
Green Earth S.A.	Lugano (CH)	100.000 CHF	Benvenuto S.r.l.	50%	Riforestazione
Jarions S.r.l	Milano	1.500 €	Enginius S.r.l.	100%	Sviluppo software
Adest S.r.l	Milano	1.500 €	Enginius S.r.l.	100%	Sviluppo software
Cerlab S.r.l	Milano	100.000 €	RH hydro S.r.l.	70%	Sviluppo Comunità Energetiche
Piano Green	Bolzano	160.000 €	Green Earth S.A.	10%	Sviluppo progetti Agrotech
Dreaming Lab	Lugano (CH)	20.000 CHF	Enginius S.r.l.	80%	Consulenza tecnologica
Rcf Storage S.r.l.	Milano	2.500 €	RH hydro S.r.l.	85%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park
Redelfi Usa Corp.	Delaware (USA)	3.667.573 USD	Redelfi S.p.A.	100%	Subholding partecipazioni
Bestorage S.r.l.	Milano	10.000 €	RH hydro S.r.l.	70%	Subholding partecipazioni
Bright Storage S.p.A.	Milano	50.000 €	RH hydro S.r.l.	100%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park
Gpa Solution S.r.l.	Milano	2.500 €	Redelfi S.p.A.	100%	Subholding partecipazioni
Rec Storage S.r.l.	Milano	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	70%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park
RAL Green Energy Corp	Delaware (USA)	3.320.596 USD	Redelfi Corp	50%	Subholding partecipazioni
Bess Power Corp	Delaware (USA)	3.577.676 USD	Redelfi Corp	50%	Sviluppo Battery Storage
SR26 Solar Farm LLC	Florida	- USD	Redelfi S.p.A.	100%	Società titolare di un impianto fotovoltaico
REC 001 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
REC 002 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
REC 003 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
REC 004 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
REC 005 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
REC 006 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
REC 007 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
REC 008 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
REC 009 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
REC 010 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia

RCF 001 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 001 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 002 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 003 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 004 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 005 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 006 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 007 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 008 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 009 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 010 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 011 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 012 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 013 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 014 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 015 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 016 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 017 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 018 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 019 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
RCF 020 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia
Clyup S.r.l	Milano	160.000 €	Benvenuto S.r.l.	20%	Gestione piattaforma web per vendita di prodotti
Graphene S.r.l	Bologna (BO)	11.963 €	Redelfi S.p.A.	0,46%	Si occupa di produzione e sviluppa il grafene
Next14 S.p.A.	Milano (MI)	155.686 €	Enginius S.r.l.	1%	Consulenza imprenditoriale, amministrativa gestionale e pianificazione aziendale
American Startup Club S.P.A.	Milano (MI)	61.000 €	Redelfi S.p.A.	1%	Holding di partecipazioni
Renueva S.A.	Chiasso (CH)	100.000 CHF	Benvenuto S.r.l.	100%	Consulenza aziendale
Piano Green S.r.l	Bolzano	160.000 €	Green Earth S.A.	10%	Agrotech
Sanluca Immobiliare S.r.l	Genova	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	40%	Attività immobiliare
Raviero Trading and Logistic S.r.l	Genova	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	25%	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività sociale viene svolta presso la sede di Milano, la sede operativa a Genova e presso le controllate a New York (USA) e a Lugano (Svizzera).

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La struttura del Gruppo precedentemente descritta trova una sua maggiore comprensione articolandola con le *Business Unit* di riferimento, nello specifico:

- *B.U. Green*: si articola su due *Business Model*, con *partner* e rendimenti differenti.

BESS: sviluppo di *Battery Energy Storage System Park*, ovvero parchi di batterie di energia aventi il duplice scopo di stabilizzare la rete e di accumulare l'energia sfruttando la differenza tra valori di *peak price* e *floor price*.

L'interesse del Gruppo sul BESS parte dal mercato USA, dove le normative dei singoli stati federali ne permettono un'ampia redditività. L'estensione agli impianti BESS *stand-alone* del ITC (*investment tax credit*, ovvero il motore trainante del mercato delle rinnovabili presente dal 2007 nel mercato USA), introdotta con l'*Inflation Reduction Act* di agosto 2022, ha portato il mercato USA ad essere il primo al mondo per numero e valore dei *deals*. Secondo lo studio "*Net-zero power, Long duration energy storage for a renewable grid*" di McKinsey & Co. del 2021, sul mercato USA si prevedono, nel settore delle infrastrutture elettriche (di cui i *BESS park* sono parte), investimenti fino a 3 trilioni di dollari entro il 2040. In questo scenario Redelfi, già presente sul mercato USA dal 2021 tramite la controllata Redelfi Corp., ha costituito con il gruppo Altea Green Power (anch'esso quotato al EGM) la *holding* di diritto americano RAL Green Energy Corp Corp (di seguito "RAL"). a sua deteneva il 65% della società operativa BESS Power Corp, avente lo scopo di sviluppare in USA *BESS park stand alone*.

Le quote detenute da RAL in BESS Power sono state ridotte al 50%, in quanto sono sorti i presupposti per l'attivazione del meccanismo premiante definito in sede di costituzione in favore del socio locale Elio Energy Group LLC, a fronte della valorizzazione della *pipeline* apportata in BESS Power.

Cambiando latitudine, ma rimanendo sempre sul mercato del *BESS park stand alone*, la situazione in Italia è, a livello normativo, ormai definito e sono attese le prime gare da parte di Terna per il *capacity payment price*, che renderebbero particolarmente profittevole per i clienti di Redelfi il mercato italiano del *battery storage park* e, come tale, per il Gruppo lo sviluppo delle relative autorizzazioni. Nonostante l'attuale valorizzazione del *capacity payment price*, un *business plan* su BESS in Italia, trova la sua remunerazione anche dal *trading* sui prezzi dell'energia elettrica attualmente presenti oggi in Italia (la media giornaliera è oltre i € 100 a MWh), con una notevole forbice tra prezzi giornalieri.

Conseguenzialmente inizia a essere presente, anche sul suolo italiano, la domanda di autorizzazioni BESS da parte di operatori istituzionali, ovvero i clienti di Redelfi, parte dei quali, direttamente o indirettamente, si sono affidati alla storica esperienza nello sviluppo di autorizzazioni del *team* Redelfi.

CER: investimento nella proprietà di impianti fotovoltaici inferiori a 1 MW, asserviti a CER elettricamente limitrofe.

L'attività di Comunità Elettriche Rinnovabili, dette CER, è già presente sia in Nord America sia in Spagna, Germania o Portogallo. Nella normativa italiana, tali CER hanno il limite dimensionale di 1 MW e necessitano che l'impianto rinnovabile (nella scelta industriale di Redelfi saranno fotovoltaici) sia messo a disposizione di una comunità o associazione "elettricamente limitrofa" (ovvero collegati nella stessa cabina di alta tensione). La contestualità del consumo, da parte della comunità/associazione alla quale l'impianto rinnovabile è asservito e la produzione dello stesso impianto, determinano il riconoscimento di un incentivo da parte del GSE per ogni MWh contestuale. La CER e la proprietà dell'impianto si divideranno l'incentivo GSE, permettendo agli associati un *saving* sulla bolletta elettrica, senza che questi siano obbligati a cambiare gestore elettrico. Le CER, oltre ad avere una notevole valenza ESG perseguendo le energie pulite e condividendo il profitto con la collettività locale, hanno anche lo scopo di evitare dispersione di energia, spostando i consumi nei momenti di maggior produzione. Attualmente in Italia le comunità Energetiche sono circa 40 e rappresentano meno di 0,5 MW complessivamente. Con il riconoscimento dell'incentivo si prevedono circa 8.000 MW di nuovi impianti con corrispondente CER. Sulla base di un mercato in potenziale partenza, Redelfi ha costituito, tramite la sua controllata RH Hydro, una società specifica dedicata all'investimento in impianti fotovoltaici da massimo 1 MW e alla gestione delle corrispondenti CER. La società denominata CerLab è controllata dal Gruppo al 70% e per il restante 30% è partecipata dallo sviluppatore italiano di rinnovabili InfraLab. CerLab non si caricherà il rischio derivante dallo sviluppo, ma bensì le autorizzazioni saranno comprate da terzi una volta ottenute, la costruzione sarà affidata a impiantisti, mentre la costituzione della CER limitrofa sarà organizzata e seguita dalla stessa CerLab. Essendo un business particolarmente *capital intensive*, non è esclusa un'apertura del capitale di CerLab a soggetti prettamente finanziari.

- *B.U. MarTech* (composta dalle società Enginius, Dreaming Lab, Adest e Jarions): ha per oggetto lo sviluppo di piattaforme *software* innovative e prodotti IoT, da affiancare alla

consulenza verso terzi, attività che ad oggi rappresenta il *core business* di questa *B.U.* Il Gruppo ha deciso, tuttavia, che l'implementazione dei prodotti Jarions e Adest avverrà in futuro, solamente grazie a collaborazioni con partner specializzati

Il motore trainante della *B.U. Martech* è la controllata Enginius la quale nasce come società di sviluppo *software* per conto terzi, attività che è stata ampliata in fatturato, competenze e numero di clienti, con l'acquisto da parte di Enginius dell'80% della società svizzera Dreaming Lab, portando il fatturato consolidato della specifica *B.U.* di oltre 2 Milioni.

Con l'incremento delle competenze interne la *B.U.* si è articolata su tre specifici *business model*:

- **Consulenza verso terzi:** ovvero con pagamenti legati alle ore impiegate su progetti di terzi, *core business* tradizionale sia della controllata Enginius, sia della controllata Dreaming Lab;
- **Sviluppo di prodotti propri:** utilizzando *Big Data*, Intelligenza Artificiale e Realtà Aumentata nell'ambito della messaggistica istantanea e dell'*advertising*. E' così che, nella seconda parte del 2021, furono fondate le due controllate al 100% denominate Jarions S.r.l. e Adest S.r.l. I due progetti omonimi hanno subito dei ritardi legati alla difficoltà di trovare ulteriore personale qualificato, la cui difficoltà di reperimento ha costretto la controllata Enginius a ridurre lo sforzo nello sviluppo dei nuovi prodotti per non penalizzare troppo gli sviluppi per i clienti..
- **Soluzioni Intermedie:** ovvero progetti nei quali le ore uomo impiegate dagli informatici della specifica *B.U.* sono in parte pagate con quote di minoranza nelle *startup* dei clienti.

Le competenze nei *Big Data* e nella AI permetteranno una trasversalità dei ricavi della *B.U.* in oggetto con la *B.U. Green* nei prossimi anni. In particolare, la gestione dei BESS, si basa su automatismi che sono legati ai flussi di rete che tendono a rimanere costanti e con bassa varianza e come tali prevedibili con tecniche di *Big Data*. Oltremodo la gestione delle CER prevede l'utilizzo di *software* che gestiscano la contestualità tra produzione e consumo su base oraria, permettendone l'ottimizzazione dei ricavi qualora i profili di carico fossero diversi da quelli ipotizzati in sede di *business planning*.

- *B.U. GreenTech* (Benvenuto e Green Earth), la cui attività di creazione di strumenti di *information technologies* per la gestione dei BESS è attualmente sospesa, al fine di concentrare le risorse del Gruppo nell'implementazione della BU Green

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

PIL

La Commissione europea ha rivisto al ribasso la crescita sia nella Ue che nell'Eurozona: nel 2024 il Pil crescerà dello 0,9% nella Ue (rispetto alla stima precedente dell'1,3%) e dello 0,8% nell'Eurozona (rispetto all'1,2% della stima precedente). Nel 2025 l'economia tornerà in una nuova fase espansiva e crescerà dell'1,7% nella Ue e dell'1,5% nell'Eurozona.

L'ampia stagnazione nel 2023 si è trasferita in un debole slancio a inizio 2024, con un'attesa di graduale accelerazione successivamente. La crescita dei salari reali e la resilienza del mercato del lavoro dovrebbero sostenere una ripresa dei consumi.

Limata al ribasso anche la stima di crescita dello scorso anno: il Pil, secondo la Ue, è cresciuto nel 2023 dello 0,6% (rispetto alla precedente stima dello 0,7%).

Inflazione

Secondo le nuove stime Ue, l'inflazione si ridurrà più velocemente del previsto. Nella Ue passerà dal 6,3% del 2023 al 3% del 2024 e al 2,5% del 2025. In particolare, nella zona euro diminuirà dal 5,4% del 2023 al 2,7% del 2024, al 2,2% del 2025.

In Italia l'inflazione è stimata al 2% nel 2024 e al 2,3% nel 2025 come effetto di un atteso aumento dei salari, spinto dal settore pubblico.

Se da un lato il fenomeno inflattivo e il fenomeno dell'aumento dei tassi sono fattori fortemente negativi per l'economia, dall'altro l'incremento del prezzo dell'energia elettrica (in quasi tutti i paesi è stabilito con il metodo del costo marginale per produrre un KWh) determina maggiore rendimento per la *B.U. Green*.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale nella sede operativa a Genova, ma anche presso le controllate, è positivo e improntato alla piena collaborazione.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

B.U. Green

Secondo i dati rilasciati da Terna spa nel suo recente piano industriale in Italia attualmente sono in funzione 64 GW di impianti rinnovabili, che diventeranno il doppio entro il 2030 e addirittura quasi triplicheranno nel 2040.

Interessante è l'incisività sugli stessi del fotovoltaico e del wind, ovvero rinnovabili non programmabili, che passa dall'attuale peso di circa 2/3 sui 64 GW citati a un peso dell'80% nel 2030 fino a 90% previsto nel 2040.

La sempre maggiore presenza nel sistema elettrico italiano di fonti energetiche non programmabili determinerà una necessità crescente di BESS per gestire la stabilità della rete elettrica nazionale.

Attualmente sono installati in Italia solo 1,8 GWh di *Battery Storage* che dovranno diventare almeno 75 GWh entro il 2030 per gestire l'attuale e futura entropia prevista nella rete di alta e media tensione generata dalle fonti non programmabili.

La stessa situazione, ma con numeri decisamente superiori, si presenta negli USA, dove complice la scarsa magliatura della rete di alta tensione, l'installazione di nuovi impianti BESS si prevede passi da 8 GW annui nel 2023 a oltre 22 GW annui del 2030.

I numeri sopracitati afferenti ai due mercati di riferimento confermano la concretezza delle assunzioni del Piano Industriale del Gruppo e validano la visione pluriennale sul quale è stata basata la strategia sottostante.

L'andamento del mercato italiano delle CER è stato sottoposto ad un iter normativo articolato, ma l'incentivo stabilito per i kWh contestualmente prodotti da un impianto FER e consumati dalla comunità ad esso afferente, è sufficiente a garantire il ritorno del capitale investito nella costruzione dell'impianto rinnovabile a servizio della CER.

Il ritardo di quasi due anni nella emanazione del decreto attuativo ha comunque permesso al Gruppo di dedicarsi all'apertura del filone italiano del BESS, beneficiando dei risultati sintetizzati in questo bilancio annuale.

B.U. Martech

Il mercato dove opera il Gruppo attraverso la *B.U. Martech*, con riferimento in particolare alla consulenza, non ha risentito di problematiche o contrazioni, favorito anche dalla crescita del PIL nazionale.

Di seguito la divisione dei ricavi e dei costi per singola *Business Unit*.

Valore della Produzione per business unit	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Ricavi Business Unit Green	3.890.970	2.000.000
Ricavi Business Unit Martech	48.933	69.429
Altri ricavi	129.887	760.957
Totale	4.069.790	2.830.386

Si evidenzia che gli 'Altri Ricavi' sono diminuiti, in quanto nel 2022 erano riconducibili al credito d'imposta ottenuto a seguito della quotazione avvenuta nell'anno citato, la quota presente nel 2023 è derivata dagli affitti degli immobili di proprietà del Gruppo.

Costi della produzione per business unit	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Costi Business Unit Green	2.740.323	711.705
Altri costi	147.917	558.945
Totale	2.888.240	1.270.650

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il Conto Economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è di seguito riportato (in Euro):

Principali Dati economici	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Ricavi delle vendite	4.013.240	2.368.797	1.644.443
Altri ricavi	56.550	461.589	(405.039)
Valore della Produzione	4.069.790	2.830.386	1.239.404
Costi per materie prime e servizi	(2.144.819)	(850.414)	(1.294.405)
Costi per godimento beni di terzi	(183.136)	(120.598)	(62.538)
Costi del personale	(346.793)	(239.536)	(107.257)
Costi Operativi netti	(213.492)	(60.102)	(153.390)
EBITDA	1.181.550	1.559.736	(378.186)
	29,03%	55,11%	-47%
Svalutazioni	-	(88.128)	88.128
Ammortamenti e accontamenti	(271.909)	(250.716)	(21.193)
EBIT	909.641	1.220.892	(311.251)
	22,35%	43,14%	-48%
Proventi e Oneri finanziari	(107.271)	(690.400)	583.129
Risultato Lordo	802.370	530.492	271.878
Imposte sul Reddito	(234.035)	(72.500)	(161.535)
Risultato Netto	568.335	457.992	110.343
Net Profit Margin	13,96%	16,18%	-14%
Di cui di pertinenza del Gruppo	568.335	457.992	110.343

Il Valore della Produzione è pari a Euro 4.069.790 e registra pertanto una significativa crescita (+144%) rispetto al 31 Dicembre 2022 (Euro 2.830.386). Questo risultato è ascrivibile per Euro 3.890.970 alla *B.U. Green* (Euro 2.000.000 al 31 Dicembre 2022), con un incremento del 100%.

L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è pari a Euro 1.181.550, con EBITDA margin pari al 29,03%, rispetto al 31 dicembre 2022 (positivo per Euro 1.559.736).

L'EBIT è pari a Euro 909.641 (al 31 dicembre 2022 pari a 1.220.892) dopo ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per Euro (271.909), con un conseguente Ebit Margin di 22,35%.

Il Risultato Netto si attesta a Euro 568.335, dopo imposte pari a circa Euro 234.035 in linea con il risultato dell'anno precedente.

Indicatori Economici

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.

Indici di redditività	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
ROE	5,64%	4,94%
ROI	6,25%	13,20%

¹ Rapporto tra risultato netto e patrimonio netto

² Rapporto tra risultato operativo (EBIT) e Capitale investito

Principali Dati Patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello alla fine dell'esercizio precedente è il seguente:

Stato Patrimoniale Riclassificato	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Crediti commerciali	6.809	1.945.893	-1.939.084
Debiti commerciali	(334.912)	(281.549)	-53.363
Rimanenze	-	-	-
CCN Operativo	(328.103)	1.664.344	(1.992.447)
Altre attività correnti	3.147.618	748.863	2.398.755
Altre passività correnti	(731.102)	(206.407)	(524.695)
Debiti tributari	(265.872)	(284.867)	18.995
Capitale Circolante Netto	1.822.541	1.921.933	(99.392)
Immobilizzazioni Immateriali	753.769	1.004.931	-251.162
Immobilizzazioni materiali	333.035	322.778	10.257
Immobilizzazioni Finanziarie	11.498.500	6.017.852	5.480.648
Attivo Immobilizzato Netto	12.585.304	7.345.561	5.239.743
Trattamento di fine rapporto	(37.610)	(17.642)	(19.968)
Fondi Rischi e Oneri	-	-	-
Imposte anticipate e differite	-	-	-
Capitale Investito Netto	14.370.235	9.249.852	5.120.383
Capitale Sociale	423.054	422.004	1.050
Riserve	9.090.004	8.391.870	698.134
Utile/(perdite) d'esercizio	568.335	457.992	110.343
Patrimonio Netto	10.081.393	9.271.866	809.527
Posizione Finanziaria Netta	4.288.842	(22.014)	4.310.856
Totale Risorse Finanziarie	14.370.235	9.249.852	5.120.383

La Posizione Finanziaria Netta è pari a Euro 4,5 milioni, influenzata principalmente dal prestito, già citato, contratto con i fondi Anthilia.

Indici di Struttura		al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Margine Primario di struttura	-	2.503.911 €	1.926.305 €
Margine Secondario di struttura	-	2.466.301 €	1.943.947 €

¹ Differenza tra patrimonio netto e immobilizzazioni

² Rapporto tra patrimonio netto+ debiti a medio/lungo e immobilizzazioni

Indicatori Patrimoniali

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano nelle tabelle sottostanti alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, sia alla composizione delle fonti di finanziamento.

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

Posizione Finanziaria Netta	Saldo al 31 Dicembre 2023	Saldo al 31 Dicembre 2022	Variazione
Depositi bancari	(3.562.140)	(994.256)	(2.567.884)
Denaro e altri valori in cassa	(684)	(613)	(71)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	(3.562.824)	(994.869)	(2.567.955)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(200.978)	(237.556)	36.578
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	532.085	96.045	436.040
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	1.811.824	158.485	1.653.338
Debiti finanziari a breve termine	2.343.909	254.530	2.089.378
Crediti finanziari a breve termine	(343.192)	(471.370)	128.178
° Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.763.085)	(1.449.265)	(313.821)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.824.766	587.457	1.237.309
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	4.227.161	839.794	3.387.367
Debiti finanziari a m/ lungo termine	6.051.927	1.427.251	4.624.676
Crediti finanziari a m/lungo termine	-	-	-
° Posizione finanziaria netta a m/lungo termine	6.051.927	1.427.251	4.624.676
° Posizione finanziaria netta	4.288.842	(22.014)	4.310.856

I Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi) si compongono della quota capitale attinente al prestito contratto con i Fondi Anthilia per circa 1,2 milioni euro, delle tasse di varia natura ripartite secondo piani di rateizzazione definiti con l'autorità competente e rateizzazioni di contributi riferiti ad anni precedenti quantificabili complessivamente in circa Euro 460 migliaia, e per quanto residuo dal ripagamento delle quote annuali di finanziamenti in essere.

A migliore descrizione della situazione finanziaria della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

Indici di Liquidità	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Quoziente di disponibilit�	42%	65%
Quoziente di tesoreria	175%	669%

¹Rapporto tra attivit  correnti e passivit  correnti

² Rapporto tra attivit  liquide + attivit  disponibili e le passivit  correnti

INFORMAZIONI ESG

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni. Al fine di una migliore rappresentazione, la societ  sta redigendo il Bilancio di Sostenibilit  di Gruppo relativo agli anni 2022 e 2023 che verr  pubblicato nel mese di aprile;

Personale

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificati incidenti n  infortuni sul lavoro e neppure si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti, n  cause per mobbing.

La Societ  ha mantenuto grande attenzione e rispetto dei rapporti tra e verso i dipendenti. Non si segnalano accadimenti di rilievo durante l'esercizio in esame.

La societ  favorisce momenti di confronto all'interno del gruppo di lavoro, fornendo anche attivit  di *team building* e assecondando la gestione momentanea da *smart working* qualora richiesta. Sono stati introdotti momenti formativi e/o aggiornamenti sulle specifiche professionalit  quanto sulla lingua inglese. I dipendenti della societ  sono in prevalenza laureati, con una remunerazione, a parit  di mansioni, superiore alla media. La rappresentanza femminile   importante, sia a livello di dipendenti che a livello di Consiglio di Amministrazione.

Evidenziamo inoltre che nel corso dell'2023 la forza lavoro del Gruppo ha raggiunto mediamente le 9 unit  con incrementi per 8 unit  e - cessazioni.

Ambiente

Si segnala che la tipologia di attivit  svolta dalla Societ  non comporta rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni all'ambiente

In particolare, l'attivit  perseguita dalla *B.U. Green*   fortemente compatibile con gli obiettivi climatici e, se per le CER, che si basano su impianti fotovoltaici, tali obiettivi risultano evidenti,

meno intuitivo lo è per il BESS. Va ricordato che quest'ultimi sono elementi infrastrutturali, a livello di rete elettrica, necessarie per permettere la completa produzione di energia solo da fonti rinnovabili. In assenza di tali sistemi di gestione di sbilanciamento di rete, una sempre maggiore penetrazione di fonti rinnovabili e quindi non programmabili, renderebbero instabili le reti di alta tensione, soprattutto in presenza di variazioni climatiche avverse o improvvise.

La società persegue i criteri di Environmental, Social e Governance come driver di sviluppo, gestendo le sue risorse in linea con i concetti definiti dall'Agenda 2030, in particolare il BESS, mirato alla «*costruzione di infrastrutture resilienti e la promozione dell'innovazione e l'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile*», in linea con il "Goal 09" dell'Agenda 2030.

Il sistema CER, inoltre, promuove un'industrializzazione inclusiva e sostenibile, dando accesso a coloro che non posseggono lo spazio e le risorse economiche per consumare energia direttamente da fonti rinnovabili, contribuendo al raggiungimento del "Goal 07" dell'Agenda 2030.

Attività Sociali

La società promuove attivamente iniziative ESG, avviando collaborazioni con Università e supportando manifestazioni ed eventi volti a sensibilizzare il pubblico su tematiche sociali e ambientali, a sostenere i giovani, a diffondere arte e cultura sul territorio.

La Società ha fornito il suo contributo per sostenere il "Riviera International Film Festival", una *kermesse* cinematografica svoltasi a Sestri Levante, interamente dedicata ai registi *under 35* i cui film pongono le fondamenta su tematiche di responsabilità sociale e ambientale, inoltre ha già avviato una collaborazione con l'Università degli Studi di Genova che permetterà di fornire supporto, conoscenza e nuove opportunità occupazionali agli studenti.

Infine la società ha sostenuto l'evento autunnale dei Rolli Days, fornendo un concreto contributo nel progetto di riqualificazione e rilancio del centro storico di Genova e della sua comunità, incoraggiando la diffusione della cultura e dell'arte del territorio, con l'intenzione di creare un rapporto tra impresa e territorio di appartenenza.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio le attività di ricerca e sviluppo hanno avuto ad oggetto per la *B.U. Green* lo sviluppo di *storage park* volti alla stabilizzazione della rete elettrica nazionale in Italia e all'estero e studio e analisi di mercato per le nascenti comunità energetiche.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSORELLE E ALTRE PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate. Le operazioni compiute dalla società sono state tutte volte a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico con le attività svolte dalle controllate. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Le operazioni riguardano essenzialmente la provvista e l'impiego di mezzi finanziari nell'ordinaria gestione dell'impresa a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

	Ricavi	Costi	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari
Adest Srl	-	-	-	-	-	10.255
Jarions Srl	-	-	-	-	-	166.682
Enginius Srl	48.933	-	1.708	12.200	203.511	-
Rhydro Srl	-	93.654	-	93.654	856.867	-
Cerlab Srl	3.000	-	3.000	-	-	32.122
Benvenuto Srl	-	134.279	-	160.382	-	62.737
Gpa Solution Srl	-	-	-	-	754.001	-
Redelfi Corp	-	-	-	-	1.916.897	-
Rec Storage srl	923.358	-	923.358	-	-	-
Rcf Storage Srl	1.765.688	-	1.765.688	-	-	-
De Simone Silvia	-	-	-	-	-	2.500
Marinetta Srl	-	599.462	-	99.462	57.257	-
Totale	2.740.979	827.395	2.693.754	365.698	3.788.533	274.296

Il debito finanziario e il costo di pari importo verso il socio di maggioranza relativa Marinetta srl, sono la divisione paritetica di ricavi conseguiti da Redelfi, le cui attività sottostanti svolte da personale di Redelfi, sono state finanziate interamente da Marinetta, che ha recuperato consequenzialmente il capitale investito.

L'attività operativa di direzione e coordinamento svolta da Redelfi viene ribaltata alle società del gruppo mediante fatturazioni che avvengono a normali condizioni di mercato, definite da accordi infragruppo.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE A CUI LA SOCIETA' È ESPOSTA

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 6-bis C.c.)

Di seguito sono esposte le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società.

Rischio di credito

Il rischio del credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Per la stessa natura del business principale della Società la maggior parte dei ricavi, derivanti dalla vendita dei progetti autorizzati e delle rispettive SPV, sono soggetti a un rischio credito inesistente, in quanto se non pagati all'atto notarile, sono garantiti da pegno su quote, fideiussione bancarie o escrow account.

Solo la parte di business inerente le prestazioni verso terzi è soggetta a rischio credito. La gestione del credito è affidata alla funzione di finanza e amministrazione oltre che al project manager di riferimento, che, sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, opera per minimizzare il rischio

Rischio di liquidità

Al 31 dicembre la società ha un'importante importo in cassa 3,1 milioni, inoltre la società possiede attività finanziarie (piano di accumulo e azioni terze) per un importo pari a oltre Euro 200 migliaia, per le quali esiste un mercato liquido e che sono a disposizione per soddisfare eventuali necessità improvvisa di liquidità.

Rischio di tasso

La società è soggetta a un rischio di variazione di tasso di interesse essendo esposto verso il sistema bancario.

Al 31 dicembre, la società presenta un indebitamento finanziario lordo verso banche pari a poco più di Euro 2,3 Milioni e di 5 milioni verso i fondi Anthilia BIT III e Anthilia BIT IV Co-Investment Fund.

Rischio di cambio

La Società detiene rilevanti investimenti in dollari USA, pertanto tali flussi risultano esposti ai rischi connessi alle fluttuazioni del tasso di cambio euro/dollaro. Il rischio cambio è mitigato dal fatto che i ricavi generati dalla vendita della futura pipeline USA saranno in dollari USA e ciò consentirà di contenere il rischio alla parte destinata agli overhead. Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a effettuare copertura sul rischio cambio tra dollaro ed euro, in quanto le attività sono ancora nella fase iniziale e non producono ancora ricavi. Trattandosi di attività con alta marginalità, la Società non esclude una possibile copertura futura.

Il Gruppo detiene rilevanti investimenti in dollari USA, che andranno ad aumentare nel corso dell'esercizio 2023 e pertanto tali flussi risultano esposti ai rischi connessi alle fluttuazioni del tasso di cambio euro/dollaro. Il rischio cambio è mitigato dal fatto che i ricavi generati dalla vendita della futura pipeline USA saranno in dollari USA e ciò consentirà di contenere il rischio alla parte destinata agli *overhead*. Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a effettuare copertura sul rischio cambio tra dollaro ed euro, in quanto le attività sono ancora nella fase iniziale e non producono ancora ricavi. Trattandosi di attività con alta marginalità, la Capogruppo non esclude una possibile copertura futura.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 12 febbraio 2024, la Capogruppo ha ceduto il 49% di Bright a Flash s.r.l., società riconducibile al fondo lussemburghese WRM con il fine di sviluppare all'interno del veicolo societario comune la Pipeline Bright.

Contestualmente Redelfi ha firmato i relativi patti parasociali con Flash, che disciplina il finanziamento pro-quota di Bright permettendole di perseguire la sua *mission*.

Infine nello stesso giorno Bright ha sottoscritto un DSA (*development services agreement*) avente oggetto le prestazioni tecniche e professionali che saranno messe a servizio di Bright in tutte le fasi di sviluppo, dall'*origination* fino alla vendita dei 2,8 GW oggetto dell'accordo.

L'accordo permetterà a Redelfi di incassare durante la fase di sviluppo un importo costante minimo e un'eventuale componente incrementale, calcolata sulla base delle varie fasi di sviluppo e in modo tale da garantire al Gruppo la copertura dei relativi costi, avendo di fatto attuato una politica di *risk-sharing*.

Inoltre, il socio Flash ha contestualmente firmato un diritto di prelazione su 1 GW di progetti dalla Pipeline Bright ottenendo la possibilità di pareggiare ogni altra eventuale offerta da parte dei potenziali compratori.

Questa possibilità permetterà a Bright, e di conseguenza al Gruppo, di massimizzare il ritorno sul primo GW *de facto* già assegnato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come già meglio dettagliato in ambito di presentazione del Piano Industriale, il Gruppo avrà come *drivers* dello stesso 4 punti focali:

Mercato Italia:

- Pipeline Bright (ricordiamo pari a 2,8 GW), di cui già largamente si è parlato e della quale sono già partiti le assegnazioni dei progetti;

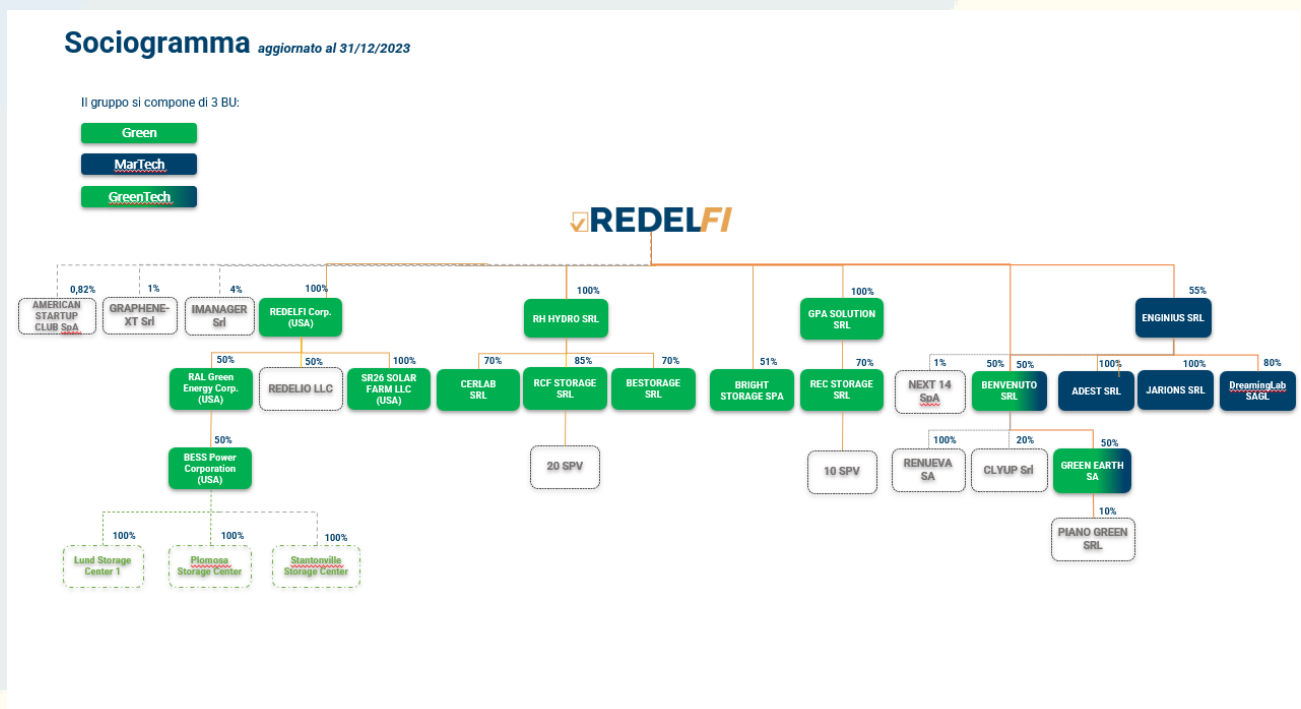
- Pipeline Redelfi (ricordiamo pari a circa 1 GW), della quale, come detto, sarà organizzato un tender per sostituire l'attuale compratore (a fronte di una penale di uscita pari a 2,3 Milioni) e ottimizzarne il prezzo;

Mercato USA:

- Pipeline BESS Power (ricordiamo pari a 2,4 GW), di cui il progetto Lund Storage potrebbe individuare il compratore e negoziare il relativo *Sale e Purchase Agreement* già quest'anno per concluderla entro nel 2025;
- Nuova pipeline USA (indicativamente attorno ai 2 GW), della quale sono in corso l'individuazione delle relative modalità.

Ne consegue che il Gruppo sta prendendo sempre un maggiore impegno focalizzato sulla *B.U. Green* coerentemente con la radice storica del Gruppo stesso e con i risultati attuali, che riportano uno sbilanciamento dei ricavi e della marginalità verso la stessa *business unit*.

Sulla base di quanto sopradescritto, il partecipogramma del Gruppo risulta a fine Q4 2023 il seguente:



Attività	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
B) IMMOBILIZZAZIONI			
1) Costi di impianto e di ampliamento	714.155	945.852	(231.697)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.466	9.717	(3.251)
7) Altre	33.148	49.362	(16.214)
Totale	753.769	1.004.931	(251.162)
II - Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	296.128	305.119	(8.991)
4) Altri beni	36.906	17.659	19.247
Totale	333.034	322.778	10.256
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in	7.701.867	5.593.737	2.108.130
a) - imprese controllate	7.616.268	5.368.138	2.248.130
d-bis) - altre imprese	85.599	225.599	(140.000)
2) Crediti	3.796.633	424.115	3.372.518
a) verso imprese controllate	3.731.276	416.015	3.315.261
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	3.731.276	416.015	3.315.261
c) verso controllanti	57.257	-	57.257
Crediti finanz. vs imprese controllanti entro es.	57.257	-	57.257
d-bis) verso altri	8.100	8.100	-
Crediti verso altri entro es.	8.100	8.100	-
Totale	11.498.500	6.017.852	5.480.648
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.585.303	7.345.561	5.239.742
II - Crediti del circolante			
1) Crediti verso clienti	6.809	1.945.893	(1.939.084)
Crediti verso clienti entro es.	6.809	1.945.893	(1.939.084)
2) Crediti verso imprese controllate	2.693.754	21.265	2.672.489
Crediti vs imprese controllate entro es.	2.693.754	21.265	2.672.489
4) Crediti verso imprese controllanti	-	335	(335)
Crediti vs imprese controllanti entro es.	-	335	(335)
5-bis) Crediti tributari	343.350	471.370	(128.020)
Crediti tributari entro es.	343.350	471.370	(128.020)
5-quater) Altri crediti	161.567	709.607	(548.040)
Altri crediti entro es.	24.067	709.607	(685.540)
Altri crediti oltre es.	137.500	-	137.500
Totale	3.205.480	3.148.470	57.010
III - Attività finanziarie che non costit. immobilizz.			
6) Altri titoli	200.978	237.556	(36.578)
Totale	200.978	237.556	(36.578)
Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	3.164.840	994.256	2.170.584
3) Denaro e valori in cassa	684	613	71
Totale	3.165.524	994.869	2.170.655
	6.571.982	4.380.895	2.191.087
Ratei e risconti attivi	292.140	17.656	274.484
2) Risconti attivi	292.140	17.656	274.484
Totale	19.449.425	11.744.112	7.705.313

Passività	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Patrimonio netto			
I - Capitale sociale	423.054	422.004	1.050
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.512.929	4.485.104	27.825
IV - Riserva legale	79.701	56.801	22.900
VI - Altre riserve distintamente indicate	234.759	234.759	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.262.615	3.827.523	435.092
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	568.335	457.992	110.343
X - Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio	(397.300)	(212.317)	(184.983)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	9.684.093	9.271.866	412.227
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	9.684.093	9.271.866	412.227
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	37.610	17.642	19.968
D) Debiti			
3) Debiti verso soci per finanziamenti	2.500	2.500	-
Debiti vs soci per finanziamenti entro es.	2.500	2.500	-
4) Debiti verso banche	2.356.851	683.502	1.673.349
Debiti verso banche entro es.	532.085	96.045	436.040
Debiti verso banche oltre es.	1.824.766	587.457	1.237.309
5) Debiti verso altri finanziatori	5.065.764	43.786	5.021.978
Debiti vs altri finanziatori entro es.	1.245.519	19.243	1.226.276
Debiti vs altri finanziatori oltre es.	3.820.245	24.543	3.795.702
7) Debiti verso fornitori	334.912	281.549	53.363
Debiti vs fornitori entro es.	334.912	281.549	53.363
9) Debiti verso imprese controllate	538.032	195.423	342.609
Debiti vs imprese controllate entro es.	475.295	195.423	279.872
Debiti vs imprese controllate oltre es.	62.737	-	62.737
11) Debiti verso controllanti	99.462	-	99.462
Debiti vs imprese controllanti entro es.	99.462	-	99.462
12) Debiti tributari	846.292	616.531	229.761
Debiti tributari entro es.	634.490	354.962	279.528
Debiti tributari oltre es.	211.802	261.569	(49.767)
13) Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	192.055	251.965	(59.910)
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	93.187	88.683	4.504
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. oltre es.	98.868	163.282	(64.414)
14) Altri debiti	291.854	378.779	(86.925)
Altri debiti entro es.	195.608	112.415	83.193
Altri debiti oltre es.	96.246	266.364	(170.118)
Totale	9.727.722	2.454.035	7.273.687
E) Ratei e risconti passivi	-	569	(569)
Risconti passivi	-	569	(569)
Totale	19.449.425	11.744.112	7.705.313

Conto Economico		31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.013.240	2.065.638	1.947.602	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	303.159	(303.159)	
5) Altri ricavi e proventi	56.550	461.589	(405.039)	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.069.790	2.830.386	1.239.404	
B) Costi della produzione				
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.237	1.219	18	
7) Per servizi	2.143.582	849.195	1.294.387	
8) Per godimento beni di terzi	183.136	120.598	62.538	
9) Per il personale	346.793	239.536	107.257	
a) Salari e stipendi	264.803	177.457	87.346	
b) Oneri sociali	64.781	48.892	15.889	
c) Trattamento di fine rapporto	16.012	12.883	3.129	
e) Altri costi	1.197	304	893	
10) Ammortamenti e svalutazioni	271.909	338.844	(66.935)	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	255.427	234.618	20.809	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.482	16.098	384	
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	-	88.128	(88.128)	
14) Oneri diversi di gestione	213.492	60.102	153.390	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.160.149	1.609.494	1.550.655	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	909.641	1.220.892	(311.251)	
C) Proventi ed oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni	-	54.456	(54.456)	
e) Proventi da partecipazioni in altre imprese	-	54.456	(54.456)	
16) Altri proventi finanziari	73.558	-	73.558	
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost.part	444	-	444	
c) da titoli iscr. att. circ. che non cost. part.	73.052	-	73.052	
d) Proventi diversi dai precedenti	62	-	62	
- altri proventi diversi dai precedenti	62	-	62	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	179.954	747.006	(567.052)	
Interessi ed altri oneri finanziari	179.954	747.006	(567.052)	
17-bis) Utili e perdite su cambi	(875)	2.150	(3.025)	
Utili e perdite su cambi realizzati	(875)	2.150	(3.025)	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(107.271)	(690.400)	583.129	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	802.370	530.492	271.878	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	234.035	72.500	161.535	
a) Imposte correnti	234.035	72.500	161.535	
RISULTATO TOTALE	568.335	457.992	110.343	
RISULTATO DI GRUPPO	568.335	457.992	110.343	

Rendiconto Finanziario		31/12/2023	31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		568.335	457.992
Imposte sul reddito		234.035	72.500
Interessi passivi/(interessi attivi)		106.396	747.006
(Dividendi)			
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività			-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		908.766	1.277.498
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi			
Ammortamenti delle immobilizzazioni		271.909	250.716
Svalutazioni per perdite durevoli di valore			88.128
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria			
Altre rettifiche per elementi non monetari		19.968	12.883
Totale rettifiche per elementi non monetari		291.877	351.728
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		1.200.643	1.629.225
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		1.939.084	(1.922.057)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		53.363	177.372
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		(274.484)	(2.497)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		(569)	569
Altre variazioni del capitale circolante netto		(1.705.131)	70.597
Totale Variazioni del Capitale Circolante Netto		12.263	(1.676.015)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		1.212.906	(46.790)
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)		(106.396)	(747.006)
(Imposte sul reddito pagate)			
Dividendi incassati		-	-
(Utilizzo dei fondi)		-	(13.230)
Altri incassi/pagamenti			-
Totale Altre rettifiche		(106.396)	(760.236)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		1.106.510	(807.026)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)		(4.265)	(2.890)
Disinvestimenti			
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)		(26.739)	(1.135.318)
Disinvestimenti			
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)		(5.480.648)	(1.266.553)
Disinvestimenti			150.545
Attività finanziarie non immobilizzate			
(Investimenti)		-	(24.337)
Disinvestimenti		36.578	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)			
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide			
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(5.475.074)	(2.278.554)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche			(37.923)
Accensione finanziamenti		7.021.978	250.000
(Rimborso finanziamenti)		(326.651)	(2.726)
Mezzi propri			
Variazioni di patrimonio netto		28.875	3.465.000
(Rimborso di capitale)			
Cessione (acquisto) di azioni proprie		(184.983)	(212.317)
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)			
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		6.539.219	3.462.034
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		2.170.655	376.455
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio:		994.869	618.414
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio:		3.165.524	994.869

Nota Integrativa

- PARTE INIZIALE -

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 di Redelfi S.p.A. (di seguito anche solo "Redelfi" o la "Società"), composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli art. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice civile.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, salvo dove diversamente indicato.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente commento, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis, comma 2 del C.C..

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono

indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

APPARTENENZA AL GRUPPO

Si ricorda che, a seguito delle operazioni descritte in precedenza, Redelfi ha costituito il Gruppo Redelfi di cui svolge la funzione di Capogruppo.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Ad oggi non si ravvisano problematiche tali da inficiare la continuità aziendale e determinare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio con riferimento ai valori al 31 dicembre 2023.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata in tale prospettiva e quindi tenendo conto del fatto che la società costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa l'adozione del presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, nonostante il perdurare di un fenomeno inflattivo, anche in virtù del fatto che ad oggi gli incrementi dei costi dei fattori produttivi non sembrano essere elemento che possano pregiudicare l'andamento del business societario.

CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene al netto degli ammortamenti effettuati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992) e, per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti, le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti.

Le partecipazioni immobilizzate in società collegate che si intendono detenere durevolmente sono iscritte col metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni escluse dal consolidamento sono state valutate al valore minore tra quello determinato in base al metodo del costo (o al metodo del patrimonio netto, se applicabile) e il valore netto che si presume sarà realizzato dalla loro alienazione, come stabilito dai paragrafi n°112,113 e 114 dell'OIC 17 e al principio contabile OIC 21. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Crediti e debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia in modo significativo diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito, al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

I debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale rettificando, ove applicabile, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Vengono classificati in questa voce i titoli, le partecipazioni e le altre attività finanziarie non destinate ad essere durevolmente impiegate nelle attività di Gruppo. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

La voce fa riferimento alle disponibilità liquide di cassa e alle giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalle società del Gruppo con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

In tale voce sono inoltre allocate le imposte differite stanziato sulle singole società del Gruppo e sulle differenze temporanee generate da operazioni di consolidamento.

Il Fondo per imposte differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.
- I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del

pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

Le poste patrimoniali in valuta in essere a fine esercizio sono state convertite in euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi".

Oneri e proventi finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Operazioni di locazione finanziaria e operativa

I contratti nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi e i benefici tipici della proprietà sono classificati come operativi, e i relativi canoni sono imputati a Conto economico negli esercizi di durata del contratto.

Imposte

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile di ciascuna società consolidata in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Per quanto concerne le imposte differite attive sono state determinate sulla base delle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle società consolidate ed i risultati derivanti dal processo di consolidamento. Tali imposte sono state stanziare sulla base della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Nota integrativa

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	31 Dicembre 2022	Incrementi	Ammortamento	Decrementi	Altri movimenti	31 Dicembre 2023
Costi impianto e ampliamento	1.175.544	4.265	-	-	-	1.179.809
F.do amm.to Costi impianto e ampliamento	(229.692)	-	(235.962)	-	-	(465.654)
Concessioni, licenze e marchi	16.257	-	-	-	-	16.257
F.do amm.to concessioni, licenze e marchi	(6.540)	-	(3.251)	-	-	(9.791)
Altri oneri pluriennali	81.072	-	-	-	-	81.072
F.do amm.to altri oneri pluriennali	(31.710)	-	(16.214)	-	-	(47.924)
Totale	1.004.931	4.265	(255.427)	-	-	753.769

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna classe di immobilizzazioni sono di seguito riportate:

I “Costi di impianto e ampliamento” sono iscritti ad un valore netto contabile pari a circa Euro 714.155 e si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per il processo di quotazione all’EGM concluso a giugno 2022.

Le ‘Concessioni, licenze, marchi e diritti simili’ si riferiscono all’acquisto di software e di licenze. Gli “Altri oneri pluriennali” accolgono invece compensi professionali legati ad una consulenza triennale svolta da terzi per avvio del nuovo business societario la cui utilità non si esaurisce nell’esercizio in cui sono stati sostenuti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna classe di immobilizzazioni sono di seguito riportate:

- costi di impianto e ampliamento 20%;
- concessioni, licenze e marchi 4%;
- altre immobilizzazioni immateriali 20%.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	31 Dicembre 2022	Incrementi	Ammortamento	Decrementi	Altri movimenti	31 Dicembre 2023
Fabbricati	335.268	1.100	-	-	-	336.368
F.do amm.to fabbricati	(30.149)	-	(10.091)	-	-	(40.240)
Altri beni	28.930	28.507	-	(8.732)	-	48.705
F.do amm.to altri beni	(11.271)	-	(6.391)	5.863	-	(11.799)
Totale	322.778	29.607	(16.482)	(2.869)	-	333.034

I "Terreni e fabbricati" sono iscritti ad un valore netto contabile di Euro 296.128 e si riferiscono al valore di immobili di proprietà. In particolare, fanno riferimento ad un immobile non strumentale che presenta un valore di mercato in linea con il valore netto contabile ad oggi, ma che viene prudenzialmente ammortizzato, nel rispetto del principio della prudenza.

Gli 'Altri beni' registrano un incremento di 35 migliaia principalmente per l'acquisto di un'autovettura aziendale e all'acquisto di Hardware.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in modo sistematico a quote costanti sulla base della vita utile economica stimata dei cespiti; sono stati adottati i coefficienti dettati dalla norma fiscale in quanto corrispondono all'effettivo deperimento dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna classe di immobilizzazioni sono di seguito riportate

- autovetture: 25%;
- attrezzature: 15%;
- costruzioni leggere: 10%;
- macchine elettroniche 20%
- impianti e sistemi telefonici: 20%.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono, di seguito, le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria, comportanti il trasferimento alla Società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, integrate dalle ulteriori informazioni richieste dai principi contabili nazionali. Nel corso del 2022 erano operativi i cinque sottoelencati contratti di leasing:

1. Contratto n.6069300 del 27/05/2010 con scadenza 01/09/2030 per l'acquisto di un capannone: valore delle rate non scadute al 31 dicembre 2023 Euro 177.697, onere finanziario attribuibile all'esercizio 2023 Euro 17.081, valore di iscrizione in bilancio

- 2023 qualora considerato immobilizzazione, pari a Euro 510.000, Fondo ammortamento (amm.to 3%) Euro 198.900.
2. Contratto n.3640394 del 11/07/2019 con scadenza 15/03/2026 per l'acquisto di un'auto aziendale: valore delle rate non scadute al 31 dicembre 2023 Euro 3.020, onere finanziario attribuibile all'esercizio 2023 Euro 571, valore di iscrizione in bilancio 2023 qualora considerato immobilizzazione Euro 32.768, Fondo ammortamento (amm.to 20%) Euro 26.215.
 3. Contratto n.3640393 del 11/07/2019 con scadenza 11/03/2026 per l'acquisto di un'auto aziendale: valore delle rate non scadute al 31 dicembre 2023 Euro 2.297, onere finanziario attribuibile all'esercizio 2023 Euro 736, valore di iscrizione in bilancio 2023 qualora considerato immobilizzazione Euro 31.007, Fondo ammortamento (amm.to 20%) Euro 24.805.
 4. Contratto n.14050 del 18/03/2022 con scadenza 18/03/2026 per l'acquisto di un'auto aziendale: valore delle rate non scadute al 31 dicembre 2023 Euro 18.658, onere finanziario attribuibile all'esercizio 2023 Euro 379,92, valore di iscrizione in bilancio 2023 qualora considerato immobilizzazione Euro 21.311, Fondo ammortamento (amm.to 20%) Euro 4.262.
 5. Contratto n. 3975230 del 04/11/2022 con scadenza 04/11/2026 per l'acquisto di un'auto aziendale: valore delle rate non scadute al 31 dicembre 2023 Euro 21.840, onere finanziario attribuibile all'esercizio 2023 Euro 1.797, valore di iscrizione in bilancio 2023 qualora considerato immobilizzazione Euro 23.166, Fondo ammortamento (amm.to 20%) Euro 9.266
 6. Contratto n.1085542 del 19/09/2023 con scadenza 28/09/2028 per l'acquisto di un'auto aziendale: valore delle rate non scadute al 31 dicembre 2023 Euro 28.266, oneri finanziari attribuibile all'esercizio 2023 Euro , valore 557, valore di iscrizione in bilancio 2023 qualora considerato immobilizzazione Euro 23.690, Fondo ammortamento (amm.to 10%) Euro 2.369

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si riporta di seguito l'elenco delle società controllate, collegate o partecipate iscritte all'interno delle "Immobilizzazioni finanziarie":

Partecipazioni in	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
- imprese controllate	7.616.268	5.368.138	2.248.130
- altre imprese	85.599	225.599	(140.000)
Totale	7.701.867	5.593.737	2.108.130

L'incremento dell'esercizio si riferisce all'acquisto, avvenuto in data 30 ottobre 2023, dell'intero capitale sociale di Gpa Solution Srl, società di diritto italiano, per accelerare lo sviluppo sul mercato italiano BESS.

Redelfi S.p.A. detiene direttamente le seguenti partecipazioni di controllo nelle società di seguito elencate:

A) Enginius S.r.l. ("Enginius"), con sede in Ovada, Largo Oratorio 13, codice fiscale 02436040063, capitale sociale Euro 20.000, quota detenuta da Redelfi S.p.A è pari al 55%. Valore attribuito nel bilancio 2023 di Redelfi SpA pari a Euro 787.500. Patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio in corso di approvazione (31 dicembre 2023) pari ad Euro 725.657, la frazione di patrimonio netto attribuito a Redelfi SpA è pari complessivamente a Euro 399.111. La differenza tra il valore iscritto a bilancio e patrimonio netto della società deriva dal maggior prezzo pagato in sede di acquisto in ragione del portafoglio software in fase di sviluppo da parte di Enginius.

Enginius è divenuta la holding di riferimento per la B.U. Martech che gestisce le controllate focalizzate su attività specifiche: In particolare Enginius detiene:

- Il 100% di Jarions Srl, la quale sta sviluppando uno dei due software sopracitati, per la gestione automatica e la categorizzazione di contenuti digitali, rivolto principalmente al mercato delle aziende, dei professionisti e tutti coloro che debbano svolgere attività di project management.
- Il 100% di Adest Srl la quale sta sviluppando un software innovativo in grado di creare *product placement* dinamico, ovvero di editare video post-produzione in modo automatico inserendo all'interno dei contenuti elementi a scopo commerciale che possono cambiare sulla base di criteri geografici o temporali o delle preferenze dei consumatori.
- L'80% della società di diritto svizzero Dreaming Lab Sagl comprata a fine 2022 per rafforzare ulteriormente le competenze tecniche per la B.U. in particolare nello sviluppo del frontend e delle soluzioni native e ibride in ambito mobile.

- Il 50% della società Benvenuto Srl che verrà spiegata successivamente.

B) Rh Hydro S.r.l. (“Rh Hydro”), con sede in Milano, Viale Monza 127, codice fiscale 09068410969, capitale sociale Euro 10.000, quota interamente detenuta da Redelfi SpA, Valore attribuito nel bilancio 2023 di Redelfi S.p.A. pari ad Euro 1.133.064. Patrimonio netto Società risultante dall’ultimo bilancio in corso di approvazione (31 dicembre 2023) pari ad Euro 853.724, interamente attribuibile a Redelfi S.p.A. Il valore di iscrizione a bilancio è mantenuto invariato in ragione del valore delle partecipazioni e al valore dell’impianto mini-idroelettrico sito a Pomaro Monferrato di proprietà della stessa società.

Rh Hydro è divenuta una holding di partecipazione che gestisce controllate del gruppo focalizzate su attività specifiche . In particolare Rhhydro s.r.l. detiene:

- Il 70% di Cerlab Srl, la quale sta sviluppando autorizzazioni e la successiva costruzione di comunità energetiche (CER) in Italia.
- L’85% di RCF Storage Srl, costituita nel corso dell’esercizio, la quale sta originando e sviluppando autorizzazioni per la costruzione e l’esercizio di impianti BESS in Italia

C) Redelfi Corporation (“Redelfi Corp.”), con sede in Delaware (Stati Uniti), capitale sociale pari a 3.667.753 di dollari, quota detenuta interamente da Redelfi SpA. Valore attribuito nel bilancio 2023 di Redelfi SpA pari ad Euro 3.100.074. Patrimonio netto Società risultante dall’ultimo bilancio in corso di approvazione (31 dicembre 2023) pari a 3.358.65 dollari interamente attribuibile a Redelfi S.p.A.. Il valore di iscrizione a bilancio è mantenuto invariato in ragione del valore della partecipazione detenuta attraverso la partecipata RAL Green Energy Corp. di BESS Power Corporation.

D) Benvenuto S.r.l. (“Benvenuto”) con sede a Genova, Via Cesarea 2, codice fiscale 02038040990, capitale sociale Euro 10.000, quota detenuta da Redelfi S.p.A è pari al 50%. Valore attribuito nel bilancio 2023 di Redelfi SpA pari a Euro 347.500, Patrimonio netto della Società risultante dall’ultimo bilancio in corso di approvazione (31 dicembre 2023) negativo pari ad Euro 169.865 , la frazione di patrimonio netto attribuito a Redelfi SpA è pari complessivamente a Euro 84.933

E) Gpa Solution S.r.l. (“Gpa Solution”) con sede a Genova, Piazza Rossetti 4/2, codice 02649850993, capitale sociale Euro 2.500, interamente detenuta da Redelfi SpA, valore attribuito nel bilancio 2023 di Redelfi SpA pari a Euro 2.248.130. Patrimonio netto della società risultante dall’ultimo bilancio in corso di approvazione (31 dicembre 2023) pari ad Euro 1.993.249, interamente attribuibile a Redelfi SpA. Il valore di iscrizione a bilancio è mantenuto invariato in ragione del valore della partecipazione detenuta da Gpa Solution in Rec Storage S.r.l.

Inoltre Gpa Solution detiene:

- Il 70% della società di diritto italiano Rec Storage S.r.l. la quale sta originando e sviluppando autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di impianti BESS in Italia

F) Graphene S.r.l. e American Startup S.p.A. sono partecipazioni di minoranza (rispettivamente possedute per l'0,46% e 0,84% del loro capitale sociale), la cui presenza nello Stato Patrimoniale della Società è legata alla precedente attività di holding finanziaria svolta prima di aprile 2021. Nel corso dell'esercizio è stata ceduta, al costo, l'intera quota di partecipazione della società IManager S.r.l.

Crediti e Altri titoli

Immobilizzazioni finanziarie	31 Dicembre 2022	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31 Dicembre 2023
/_ Crediti						
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	416.015	3.000.699	-	-	314.562	3.731.276
Crediti finanz. vs imprese controllanti entro es.	-	57.257	-	-	-	57.257
Depositi cauzionali	8.100	-	-	-	-	8.100
Totale	424.115	3.057.956	-	-	314.562	3.796.633

I crediti finanziari verso imprese controllate riguardano i finanziamenti effettuati nei confronti di Enginius, Rhhydro, Redelfi Corp e Gpa che si prevede di recuperare attraverso i flussi finanziari che tali sub-holding potranno ottenere dalle proprie partecipate.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono:

- Per Euro 1.6 milione verso Redelfi Corp, a seguito dei versamenti effettuati nei confronti della partecipata Bess Power per lo sviluppo di autorizzazioni a costruire impianti Bess in USA
- Euro 800 migliaia verso Rh Hydro per finanziare l'attività di sviluppo di autorizzazioni a costruire impianti Bess in Italia e lo sviluppo di autorizzazioni CER.
- Euro 440 migliaia verso Gpa per finanziare l'attività di sviluppo di autorizzazioni a costruire impianti Bess in Italia
- Euro 111 migliaia verso Enginius per effetto dell'adesione all'Iva di Gruppo

ATTIVO CIRCOLANTE E CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Il saldo dei "Crediti" iscritti nel Circolante sono di seguito riportati e suddivisi secondo le scadenze entro e oltre l'esercizio:

Crediti del circolante	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Crediti verso clienti	6.809	1.945.893	(1.939.084)
Crediti verso clienti entro es.	6.809	1.945.893	(1.939.084)
Crediti verso imprese controllate	2.693.754	21.265	2.672.489
Crediti vs imprese controllate entro es.	2.693.754	21.265	2.672.489
Crediti verso imprese controllanti	-	335	(335)
Crediti vs imprese controllanti entro es.	-	335	(335)
Crediti tributari	343.350	471.370	(128.020)
Crediti tributari entro es.	343.350	471.370	(128.020)
Altri crediti	161.567	709.607	(548.040)
Altri crediti entro es.	24.067	709.607	(685.540)
Altri crediti oltre es.	137.500	-	137.500
Totale	3.205.480	3.148.470	57.010

Il valore dei crediti verso imprese controllate a fine 2023 è relativo ai crediti commerciali verso le società del Gruppo per prestazioni di servizi e riaddebito di costi, transazioni tutte avvenute a valore di mercato.

Nel Crediti Tributari è compreso il credito d'imposta derivante dai costi sostenuti per il processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan corrispondente al 50% del totale dei suddetti costi per un importo pari a Euro 162 migliaia e per la restante parte dell'Iva a credito maturata nel corso dell'anno. Queste due componenti, per una somma pari a 487.269 Euro, sono state considerate dei crediti finanziari a breve termine e, dunque, riclassificate all'interno della Posizione Finanziaria Netta a breve termine.

Infine, gli "Altri crediti" includono principalmente i crediti vantati dalla Società a seguito di una dilazione di pagamento concessa all'acquirente della partecipazione I Manager S.r.l.

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice Civile, si specifica che la totalità dei crediti iscritti nell'attivo circolante è interamente riferita al territorio italiano.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costit. immobilizz.	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Altri titoli	200.978	237.556	(36.578)
Totale	200.978	237.556	(36.578)

Le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" comprendono principalmente il saldo dei piani di accumulo detenuti dalla Società per Euro 200.978. Tali piani sono stati valutati al minore tra il costo sostenuto per la loro acquisizione ed il valore desumibile

dall'andamento del mercato e sono stati classificati tra le Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni, dunque inclusi nella Posizione Finanziaria Netta, in quanto considerati di carattere finanziario..

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide è analizzata nel prospetto seguente:

Disponibilità liquide	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Depositi bancari e postali	3.164.840	994.256	2.170.584
Denaro e valori in cassa	684	613	71
Totale	3.165.524	994.869	2.170.655

Le "Disponibilità liquide" sono pari ad Euro 3.165.524 come sopra dettagliato e rappresentano l'ammontare delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Si rimanda al rendiconto finanziario per il dettaglio delle fonti e degli impieghi ed a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio, relativamente ai commenti sulla posizione finanziaria netta.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, punto 7 del Codice Civile)

Ratei e risconti attivi	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Risconti attivi	292.140	17.656	274.484
Totale	292.140	17.656	274.484

La maggior variazione è costituita dai costi di istruttoria dei mutui e finanziamenti accesi nel corso dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023 è pari a Euro migliaia e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Patrimonio netto	31 Dicembre 2022	Incrementi	Destinazione risultato	31 Dicembre 2023
Capitale sociale	422.004	1.050	-	423.054
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.485.104	27.825	-	4.512.929
Riserva legale	56.801	-	22.900	79.701
<i>Riserva straordinaria</i>	<i>234.759</i>	-	-	<i>234.759</i>
Altre riserve distintamente indicate	234.759	-	-	234.759
Utili (perdite) portati a nuovo	3.827.523	-	435.092	4.262.615
Utile (perdita) dell' esercizio	457.992	568.335	(457.992)	568.335
Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio	(212.317)	(184.983)	-	(397.300)
Totale Patrimonio netto	9.271.866	412.227	-	9.684.093

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alla possibilità e alle modalità di utilizzo delle componenti del patrimonio netto:

- riserva da sovrapprezzo azioni: "A", "B", "C";
- riserva legale: "B";
- varie altre riserve (di utili): "A", "B", "C";
- utile (perdite) portati a nuovo: "A", "B", "C".

Legenda

"A" Aumento Capitale

"B" Copertura Perdite

"C" Distribuzione Utili

"D" per altri vincoli statutari

Il "Capitale sociale" e le "Riserve da sovrapprezzo delle azioni" hanno subito una variazione a seguito del "Primo periodo esercizio dei warrant". In data 17 luglio 2023 sono stati esercitati n.42.000 warrant , risultando dunque in circolazione 2.718.000 warrant e, conseguentemente, sono state sottoscritte n. 21.000 azioni ordinarie Redelfi per un importo complessivo di euro 28.875. Il nuovo capitale sociale è pertanto pari a Euro 423.054, suddiviso in n. 8.461.080 azioni

La voce "Riserva legale" è stata incrementata per effetto della destinazione dell'utile 2022.

La voce "Utili (perdite) portati a nuovo" è stata incrementata dell'utile realizzato nell'esercizio precedente.

La voce "Utile (perdita) dell'esercizio" riporta l'utile relativo all'esercizio

La voce “Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio” riporta il controvalore delle azioni proprie acquistate dalla società, in esecuzione della relativa autorizzazione dell’Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 23 dicembre 2022. Per effetto di tale operatività, la Società ha incrementato fino al 31 dicembre 2023 le azioni proprie fino a 247.500, pari al 2,92% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di Euro 397.300, coincidente con un prezzo medio unitario ponderato di circa Euro 1,76 per azione. Il valore di tali riserve è considerato un mezzo equivalente alle disponibilità liquide, in quanto titoli prontamente smobilizzabili, dunque riclassificato all’interno della Posizione Finanziaria Netta

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il ‘Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato’ ammonta ad Euro 37.610 e rappresenta l’effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l’adesione alla previdenza complementare, il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall’INPS.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31 Dicembre 2022	Accantonamento	Rilascio	Riclassifiche	Altri movimenti	31 Dicembre 2023
Fondo per trattamento di fine rapporto	17.642	16.012	-	-	3.956	37.610
Totale	17.642	16.012	-	-	3.956	37.610

Debiti

La composizione dei ‘Debiti’, pari a totali di Euro 9.727.722 e sono di seguito riportati e suddivisi secondo le scadenze entro e oltre l’esercizio:

Debiti	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	2.500	2.500	-
Debiti vs soci per finanziamenti entro es.	2.500	2.500	-
Debiti verso banche	2.356.851	683.502	1.673.349
Debiti verso banche entro es.	532.085	96.045	436.040
Debiti verso banche oltre es.	1.824.766	587.457	1.237.309
Debiti verso altri finanziatori	5.065.764	43.786	5.021.978
Debiti vs altri finanziatori entro es.	1.245.519	19.243	1.226.276
Debiti vs altri finanziatori oltre es.	3.820.245	24.543	3.795.702
Debiti verso fornitori	334.912	281.549	53.363
Debiti vs fornitori entro es.	334.912	281.549	53.363
Debiti verso imprese controllate	538.032	195.423	342.609
Debiti vs imprese controllate entro es.	475.295	195.423	279.872
Debiti vs imprese controllate oltre es.	62.737	-	62.737
Debiti verso controllanti	99.462	-	99.462
Debiti vs imprese controllanti entro es.	99.462	-	99.462
Debiti tributari	846.292	616.531	229.761
Debiti tributari entro es.	634.490	354.962	279.528
Debiti tributari oltre es.	211.802	261.569	(49.767)
Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	192.055	251.965	(59.910)
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	93.187	88.683	4.504
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. oltre es.	98.868	163.282	(64.414)
Altri debiti	291.854	378.779	(86.925)
Altri debiti entro es.	195.608	112.415	83.193
Altri debiti oltre es.	96.246	266.364	(170.118)
Totale	9.727.722	2.454.035	7.273.687

I “Debiti verso banche” sono relativi a finanziamenti con gli istituti di credito. Qui di seguito la ripartizione dei debiti verso banche entro l’esercizio ed esigibili oltre l’esercizio:

Debiti verso banche	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Debiti verso banche entro es.	532.085	96.045	436.040
Debiti verso banche oltre es.	1.824.766	587.457	1.237.309
Totale	2.356.851	683.502	1.673.349

I ‘Debiti verso banche’ si riferiscono rispettivamente alle quote a breve e alle quote a lungo dei seguenti finanziamenti bancari, già in essere alla fine dell’esercizio precedente:

- Mutuo Monte Paschi di Siena (Totale Mutuo iniziale: Euro 120.000; Quota a breve: Euro 9.118 e Quota a lungo Euro 24.072); Scadenza piano di ammortamento luglio 2026.
- Finanziamento Banca Popolare (Totale Finanziamento iniziale: Euro 400.000; Quota a breve: Euro 78.592 e Quota a lungo Euro 225.675); Scadenza piano di ammortamento settembre 2027

Nel corso dell’esercizio dell’ esercizio sono stati accesi due nuovi finanziamenti:

- Finanziamento Intesa Sanpaolo (Totale Finanziamento iniziale Euro 1.000.000, Quota a breve 112.482 euro e Quota a lungo Euro 887.518); Scadenza piano di ammortamento giugno 2028

- Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro (Totale Finanziamento iniziale Euro 1.000.000, Quota a breve 312.500 e Quota a Lungo Euro 687.500); scadenza piano di ammortamento settembre 2027.

Tra i debiti verso Banche scadenti entro l'esercizio successivo sono inoltre compresi i debiti per carte di credito che ammontano ad Euro 19.000 circa

I "Debiti verso altri finanziatori" si riferiscono al contratto stipulato con la SGR Anthilia Capital Partners e ai finanziamenti per autovetture verso società di Leasing e banche.

Debiti verso altri finanziatori	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Debiti vs altri finanziatori entro es.	1.245.519	19.243	1.226.276
Debiti vs altri finanziatori oltre es.	3.820.245	24.543	3.795.702
Totale	5.065.764	43.786	5.021.978

Come già indicato nella relazione degli amministratori a cui facciamo rimando, in data 14 aprile 2023 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con i fondi Anthilia BIT III e Anthilia BIT IV Co-Investment fund Redelfi pari a 5 milioni con scadenza a dicembre 2027, a seguito di un periodo di pre-ammortamento di 12 mesi a partire dalla data di erogazione, finalizzato al compimento del Piano Industriale del Gruppo ed in particolare allo sviluppo della Business Unit Green del Gruppo Redelfi.

Debiti verso imprese controllate	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Debiti vs imprese controllate entro es.	475.295	195.423	279.872
Debiti vs imprese controllate oltre es.	62.737	-	62.737
Totale	538.032	195.423	342.609

I 'Debiti verso controllate' si riferiscono principalmente a debiti nati nel corso dell'esercizio per effetto dell'adesione all'Iva di Gruppo

I "Debiti tributari" comprendono principalmente importi riferiti a tasse di varia natura relative ad anni precedenti. La suddivisione tra importi scadenti entro ed oltre l'esercizio successivo riflette i piani di rateizzazione definiti per il pagamento delle stesse. La quota di Debiti Tributari oggetto di rateizzazione è stata inserita, in sede di riclassificazione, all'interno della Posizione Finanziaria Netta, in quanto considerata di carattere finanziario

I "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" entro l'esercizio sono relativi ai contributi dovuti per il mese di dicembre 2023 e alle rateizzazioni relative ad anni precedenti.

La suddivisione tra importi scadenti entro ed oltre l'esercizio successivo riflette i piani di rateizzazione definiti per il pagamento delle stesse.

Gli "Altri debiti" si riferiscono, in particolare, all'earn-out riconosciuto sulle quote Renergetica acquisite nel 2015 (inserito interamente in Posizione Finanziaria Netta), derivante dalla quotazione in Borsa della ex controllata), di cui Euro 102 migliaia scadenti a breve termine e ai debiti verso dipendenti per le retribuzioni da corrispondere per il mese di dicembre e per la parte di ferie, permessi e mensilità aggiuntive non godute.

Ratei e risconti passivi

I "Ratei e risconti passivi" rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Ratei e risconti passivi	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Risconti passivi	-	569	(569)
Totale	-	569	(569)

Nota integrativa CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Viene di seguito riportato il dettaglio della composizione del “Valore della produzione” nel corso dell’esercizio:

Valore della produzione	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.013.240	2.065.638	1.947.602
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	303.159	(303.159)
Altri ricavi e proventi	56.550	461.589	(405.039)
<i>Contributi</i>	-	411.102	(411.102)
<i>Altri ricavi</i>	56.550	50.487	6.063
Totale	4.069.790	2.830.386	1.239.404

Il Valore della Produzione è composto principalmente da ricavi derivanti dall’attività ingegneristica fornita alle società del Gruppo per lo sviluppo di impianti BESS (Battery Energy Storage System) in Italia e della management Fee nei confronti della partecipata Enginius.

Si evidenzia che gli ‘Altri Ricavi’ sono diminuiti, in quanto nell’esercizio precedente comprendevano il credito d’imposta ottenuto a seguito della quotazione avvenuta nel 2022.

Nel 2023 composta principalmente dalle plusvalenze generate sul titolo della società a seguito dell’attività svolta dallo specialist e dalla quota derivante dagli affitti attivi percepiti dalla società.

Costi della produzione

Viene di seguito riportato il dettaglio della composizione del “Costo della produzione” nel corso dell’esercizio:

Costi della produzione	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Materi prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.237	1.219	18
Per servizi	2.143.582	849.195	1.294.387
Per godimento beni di terzi	183.136	120.598	62.538
Per il personale	346.793	239.536	107.257
Salari e stipendi	264.803	177.457	87.346
Oneri sociali	64.781	48.892	15.889
Trattamento di fine rapporto	16.012	12.883	3.129
Altri costi	1.197	304	893
Ammortamenti e svalutazioni	271.909	338.844	(66.935)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	255.427	234.618	20.809
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.482	16.098	384
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	-	88.128	(88.128)
Oneri diversi di gestione	213.492	60.102	153.390
Totale	3.160.149	1.609.494	1.550.655

L'incremento registrato nei "costi per servizi" e nei "costi del personale" sono da porre in relazione all'incremento dell'attività di sviluppo nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento ai progetti BESS in Italia che vengono sviluppati con le società del Gruppo.

Gli "Oneri diversi di gestione" includono le sopravvenienze passive e le minusvalenze del periodo.

Proventi, interessi e altri oneri finanziari

Viene di seguito riportato il dettaglio della composizione dei "Proventi, interessi e altri oneri finanziari" nel corso dell'esercizio:

Proventi ed oneri finanziari	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Proventi da partecipazioni	-	54.456	(54.456)
Proventi da partecipazioni in altre imprese	-	54.456	(54.456)
Altri proventi finanziari	73.558	-	73.558
da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost.part	444	-	444
da titoli iscr. att. circ. che non cost. part.	73.052	-	73.052
Proventi diversi dai precedenti	62	-	62
Interessi ed altri oneri finanziari	179.954	747.006	(567.052)
Interessi ed altri oneri finanziari	179.954	747.006	(567.052)
Utili e perdite su cambi	(875)	2.150	(3.025)
Utili e perdite su cambi realizzati	(875)	2.150	(3.025)
Totale	(107.271)	(690.400)	583.129

Si segnala che il decremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile al cambio dall'attività di holding finanziari a Gruppo Industriale. Gli interessi e gli altri oneri finanziari comprendono le quote di pertinenza dell'esercizio degli interessi maturati dai finanziamenti concessi dalle banche e dal finanziamento con i fondi Anthilia BIT III e Anthilia BIT IV Co-Investment fund.

Imposte correnti, differite e anticipate

La composizione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Imposte sul reddito dell'esercizio	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Variazione
Imposte correnti	234.035	72.500	161.535
Totale	234.035	72.500	161.535

Le imposte correnti sono relative all'IRES e all'IRAP calcolate sugli utili dell'esercizio.

Altre informazioni

Non vi sono debiti per i quali sia previsto l'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38, primo comma, lett. o-quinquies del, D.Lgs. n. 127/1991) vengono esposte nella seguente tabella le operazioni con parti correlate, tutte concluse a normali condizioni di mercato:

	Ricavi	Costi	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari
Adest Srl	-	-	-	-	-	10.255
Jarions Srl	-	-	-	-	-	166.682
Enginius Srl	48.933	-	1.708	12.200	203.511	-
Rhydro Srl	-	93.654	-	93.654	856.867	-
Cerlab Srl	3.000	-	3.000	-	-	32.122
Benvenuto Srl	-	134.279	-	160.382	-	62.737
Gpa Solution Srl	-	-	-	-	754.001	-
Redelfi Corp	-	-	-	-	1.916.897	-
Rec Storage srl	923.358	-	923.358	-	-	-
Rcf Storage Srl	1.765.688	-	1.765.688	-	-	-
De Simone Silvia	-	-	-	-	-	2.500
Marinetta Srl	-	599.462	-	99.462	57.257	-
Totale	2.740.979	827.395	2.693.754	365.698	3.788.533	274.296

Si precisa che:

- I Ricavi sono riclassificati nel Conto Economico alla riga A1 "Ricavi delle Vendite"
- I Costi sono riclassificati nel Conto Economico alla riga B7 "costi per servizi"
- I Crediti commerciali sono riclassificati nello Stato Patrimoniale tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo.
- I crediti finanziari sono riclassificati nello Stato Patrimoniale in parte tra le immobilizzazioni finanziarie - tutti i crediti si considerano recuperabili tramite l'attività esercitata dalle società veicolo.
- I Debiti commerciali sono riclassificati nello Stato Patrimoniale tra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio.

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2023.

Dipendenti	Unità a inizio periodo	Incrementi	Decrementi	Unità a fine periodo	Media del periodo
Impiegati	4	8		12	8
Operai	1			1	1
Dipendenti	5	8	-	13	9

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori, sindaci e alla società di revisione

Ai sensi di legge, si riportano i compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, sindaci e alla società di revisione e gli impegni assunti per loro conto:

Compensi	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Compensi ad amministratori	500.570	394.153
Compensi a sindaci	20.835	17.186
Compensi società di revisione	24.190	14.700
Totale	545.595	426.039

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, non si rilevano impegni, garanzie e passività potenziali risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazione su patrimoni e i finanziamenti destinati a uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE A START-UP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE E PMI INNOVATIVE

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'articolo 4, comma 1, del D.L. 3/2015, per la qualifica di 'PMI Innovativa'.

La Società nel corso dell'esercizio ha sostenuto spese di ricerca e sviluppo inerenti al mercato BESS (Battery Energy Storage System) e allo sviluppo di *storage park* volti alla stabilizzazione della rete elettrica nazionale in Italia e all'estero e studio e analisi di mercato per nascenti comunità energetiche.

Il requisito di cui all'articolo 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n° 3 per il quale, ai fini della qualificazione della società come PMI Innovativa, il volume di spesa in ricerca e sviluppo deve essere pari o superiore al 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione risulta soddisfatto come riportato nei valori di seguito riportati.

A - Spese di ricerca e sviluppo: Euro 127.100

B - Maggiore tra costo e valore della produzione: Euro 4.069.790

Rapporto tra A e B 3,12%

Crediti, debiti, ratei e risconti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti di durata superiore a cinque anni fanno riferimento a posizioni tributarie pregresse riclassificate nella Posizione Finanziaria Netta. Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

L'unico debito assistito da garanzie reali è il mutuo ipotecario stipulato dieci anni fa con banca MPS avente oggetto l'acquisto di un immobile di proprietà, il cui residuo è oggi pari a Euro 33 migliaia.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dell'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della Società. Il 17 luglio 2023, sulla base di quanto previsto dal regolamento "Warrant 2022-2025" a fine del primo periodo di esercizio sono stati esercitati n.42.000 warrant pertanto sono state emesse 21.000 azioni per un importo complessivo di euro 28.875. Il nuovo capitale sociale di Redelfi risulta come segue:

	Capitale Sociale attuale			Capitale Sociale Precedente		
	Euro	N.azioni	Val.nom.Unitario	Euro	N.azioni	Val.nom.Unitario
Totale di cui:	423.054	8.461.080	Prive di Valore nominale	422.004	8.440.080	Prive di Valore nominale
Azioni ordinarie (godimento regolare)	423.054	8.461.080	Prive di Valore nominale	422.004	8.440.080	Prive di Valore nominale

Titoli emessi dalla società

	Numero	Diritti attribuiti
Warrant	2.718.000	1 azione per 2 Warrant

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Risultato di esercizio	
- Riserva legale	28.417
- Utili portati a nuovo	539.918
Totale	568.335

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto Davide Sommariva, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, il deposito del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della Società.

Genova, lì 25 Marzo 2024



Davide Sommariva
Presidente del Consiglio di Amministrazione

REDELFI S.p.A.
PIAZZA ARMANDO DIAZ, 7
MILANO

CAPITALE SOCIALE: 423.054 €

CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 01815350994

REA di Milano: MI-2588372

Signori Azionisti della REDELFI S.p.A.,

Il collegio sindacale è stato nominato con delibera dell'assemblea del 29 aprile 2022 e resterà in carica fino all'approvazione de bilancio dell'esercizio 2024.

Il collegio ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. per le quali sono stati stilati verbali approvati unanimemente.

L'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilata sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

L'incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A. S.p.A. ha emesso la propria relazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, in data 8 aprile 2024 con un giudizio positivo senza rilievi sul bilancio 2023, come meglio illustrato più avanti.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti e alle riunioni del consiglio di amministrazione: in esse, in relazione alle operazioni deliberate e sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo riscontrate violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto d'interesse o tali da

compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, dagli amministratori delegati, nonché dai componenti dello staff, anche durante le riunioni svolte, informazioni sull'assetto organizzativo, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state nel complesso conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406

c.c.,

Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.; non sono state formulate denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7, C.C.;

Nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali rispetto a quanto già esposto dagli amministratori in relazione sulla gestione e nota integrativa.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto dall'organo amministrativo. Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo esaminato la relazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, emessa dalla società di revisione BDO Italia S.p.A. in data 8 aprile 2024. In proposito si rileva che la società di revisione conclude con l'attestazione che *"A nostro giudizio, il bilancio*

d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In considerazione dell'attività svolta, di quanto in precedenza evidenziato nella presente relazione e con riferimento alla valutazione positiva degli amministratori circa le prospettive aziendali, nonché alle risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione BDO Italia S.p.A. che ha espresso giudizio positivo, il collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 di Redelfi S.p.A. così come redatto dagli amministratori e concorda in merito alla proposta presentata dall'organo amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

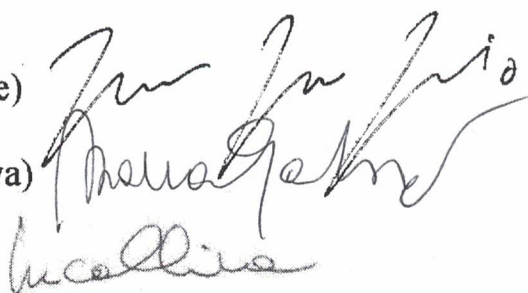
Genova, 8 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Francesco Paolo Baglio (Presidente)

Marina Garbarino (Sindaca effettiva)

Luca Oliva (Sindaco effettivo)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Francesco Paolo Baglio, the middle one for Marina Garbarino, and the bottom one for Luca Oliva. The signatures are written in a cursive, flowing style.

REDELFI S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Redelfi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Redelfi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Redelfi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Redelfi S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Redelfi S.p.A al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Redelfi S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 9 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.



Paolo Maloberti
Socio